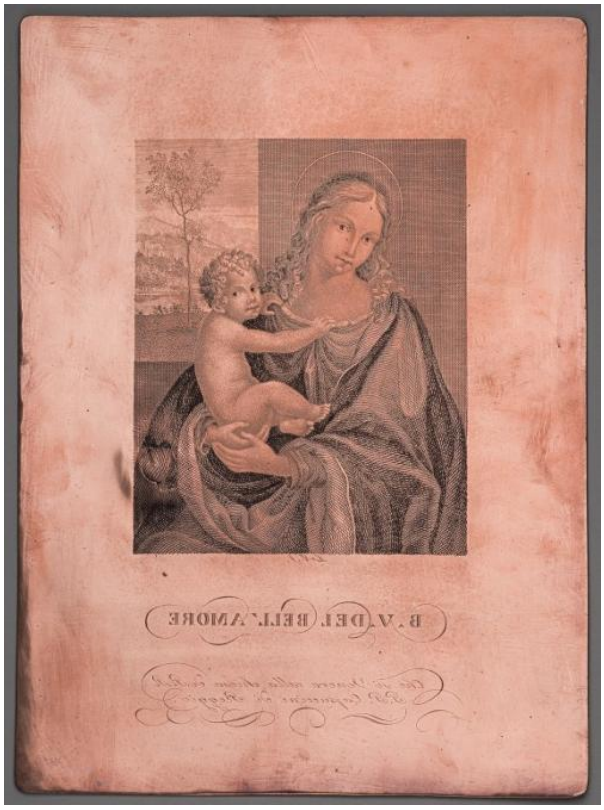

CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	CAP00L08
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	matrice
SOGGETTO	
Soggetto	Madonna con Bambino
Titolo	La Madonna del Bell'Amore
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	RE
Comune	Reggio Emilia
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Museo dei Cappuccini
Denominazione spazio viabilistico	Via Ferrari Bonini, 6
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	2009
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVIII
Frazione di secolo	inizio
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1800
Validità	ca.
A	1810
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	manifattura emiliana
Riferimento all'intervento	esecutore
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	rame/ morsura
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	27
Larghezza	20
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	La matrice di rame, incisa all'acquaforte, raffigura il tema della 'Madonna col Bambino', ambientato all'interno di una stanza dalla cui finestra si intravvede un paesaggio.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	didascalica
Posizione	in basso
Trascrizione	B.V. del Bell'Amore che si venera nella Chiesa dei R.R.P.P. Cappuccini di Reggio
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	in calce all'immagine
Trascrizione	L.M.F.

Notizie storico-critiche	L'incisione è tratta da un dipinto cinquecentesco conservato al Museo dei Cappuccini di Reggio Emilia e un tempo esposto nella chiesa dei Cappuccini della stessa città. Il dipinto è stato lungamente attribuito a Lelio Orsi, ma oggi tale riferimento non soddisfa più la critica. L'iconografia è esemplata sulle tipologie delle scuole pittoriche centroitaliane (leonardesca e raffaellesca).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Nome file:

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	S28/00000300
V., pp., nn.	p. 177, n. 238

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Parmiggiani P.